

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO - BORGO PO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8. (ART. 42 COMMA 2). ASSOCIAZIONE "IL MONDO DI JOELE ONLUS" - PROGETTO "MADRE DI QUARTIERE 2013". DEVOLUZIONE DI CONTRIBUTO PER COMPLESSIVI EURO 5.000,00.

Il Presidente Mario Cornelio Levi, di concerto con il Coordinatore della IV° Commissione Giovanni Bresciani riferisce:

L'Associazione "Il Mondo di Joele" con sede legale in Via Saluzzo 3 – e sede operativa in Via Saluzzo 30 – 10125 Torino, ha presentato il progetto "Madri di quartiere 2013". Il progetto costituisce il proseguimento e l'evoluzione dell'analogo progetto presentato nel 2011, gli obiettivi e le azioni progettuali proposte sono il frutto di una attenta riflessione sulle esperienze maturate nel corso dei primi 12 mesi di lavoro presso il quartiere San Salvario.

Nel primo anno di attività le "Madri di Quartiere" hanno raggiunto dei risultati significativi: dopo oltre tre mesi di formazione specifica sul loro ruolo e sui servizi pubblici e del privato sociale attivi nel quartiere, hanno iniziato a operare. Prima con cautela, sperimentando il loro nuovo ruolo, poi con sempre più sicurezza fino ad arrivare ad aiutare, in 6 mesi, quasi 500 persone.

Il progetto presentato per l'anno 2013 prevede una scansione temporale dal novembre 2013 alla fine di gennaio 2014 e identifica quali destinatari dell'attività:

- donne residenti a San Salvario, rappresentanti delle comunità etniche più significative che attraverso un percorso formativo possano entrare nel progetto con il ruolo di "madri di quartiere";
- famiglie straniere residenti in San Salvario in una situazione di disagio sociale, di vulnerabilità economica, con una scarsa rete relazionale attiva e con difficoltà linguistiche; in particolare target del progetto sono le giovani madri, con figli di età compresa tra 0 e 10 anni

Gli obiettivi perseguiti, si possono sintetizzare nell'empowerment delle donne coinvolte, delle loro competenze, della loro percezione di sé, del loro ruolo sociale territoriale, per rendere le "madri" non più solo mediatrici di comunità ma anche formatrici di altre "madri di quartiere".

Per le famiglie straniere: intercettare nuclei famigliari altrimenti non raggiungibili direttamente dai Servizi Sociali per facilitare il passaggio di informazione relativamente ai servizi, privati e pubblici, disponibili sul territorio e costruire e

rinforzare delle dinamiche che rendano possibile l'auto mutuo aiuto tra residenti.

Le madri di quartiere hanno acquisito nel tempo competenze professionali quali dare informazioni in modo efficace, raccogliere con chiarezza i bisogni dell'altro e creare, con lui/lei, una scala di priorità di intervento. A tale riguardo, si evidenzia che la comunicazione nella relazione d'aiuto è il punto cruciale della riuscita di tale intervento: si basa sulla capacità di dire in modo chiaro, senza creare aspettative che saranno disilluse o problemi nella richiesta inadeguata ai servizi verso i quali avviene l'invio, appare quindi importante implementare e rendere più solide le loro competenze comunicative, tracciando confini chiari e definiti rispetto al loro ruolo.

Durante questo primo anno di lavoro, in modo non previsto consapevolmente le "madri di quartiere" hanno iniziato a tessere una rete di relazioni tra le persone che incontravano coinvolgendole in momenti comuni oppure mettendole in contatto tra loro quando le necessità erano simili o ancora, se uno aveva la risposta alla necessità di un altro.

In questo modo si è venuta a creare una sorta di conoscenza tra vicini di casa, una maggiore sensazione di appartenenza ad un luogo grazie al fatto che diventavano sempre di più le persone conosciute in giro per il quartiere.

L'essere operatrici pari ha facilitato la tessitura di questa tela: felici di conoscere le persone, di creare legami hanno seminato lo stesso piacere e, attraverso questa rete, messo in circolo disponibilità, oggetti, compagnia.

Infine, considerato che il progetto è intrinsecamente attivatore di risorse e di reti, la possibilità di replicare il modello in altri quartieri risulta essere assolutamente realistico. Nel caso ciò avvenisse, sarebbe certamente utile che le madri di quartiere fossero messe nella condizione di poter condividere le loro esperienze, sia per i nuovi gruppi di madri che si potrebbero avvalere di un training *offerto* da "pari", sia per il progetto Madri di quartiere di San Salvario perché permetterebbe alle donne di concludere quel processo di self empowerment, obiettivo centrale del progetto. Per facilitare il fatto che tutto ciò avvenga, al termine dell'azione di consolidamento nel ruolo, le madri verranno accompagnate a valorizzare e integrare quelle competenze che saranno loro necessarie per poter poi affiancare, a loro volta, altre madri in questo processo virtuoso di sviluppo personale, lavorativo, sociale.

Alla luce di quanto sopra, preso atto dei lavori della IV Commissione riunitasi in data 29 ottobre 2013, a fronte di un preventivo pari ad Euro 7.725,00, si propone di concedere L'Associazione "Il Mondo di Joele" con sede legale in Via Saluzzo 3 – e sede operativa in Via Saluzzo 30 – 10125 Torino C.F. 97690250010 un contributo di Euro 5.000,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge.

La concessione del contributo, così come espressamente precisato dall'art. 4.4 del Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi, verrà totalmente o parzialmente revocata qualora le iniziative o le manifestazioni siano realizzate in tempi diversi o in misura difforme da quanto analiticamente indicato nella richiesta di contributo e deliberato dal Consiglio Circostrizionale.

L'erogazione dei suddetti contributi è coerente con i requisiti formali e sostanziali individuati dal "Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi" approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 dicembre 1994 (n. mecc. 9407324/01) esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificata con delibera N 2007 – 4877/02 del Consiglio Comunale del 3/12/2007 esecutiva il 17/12/2007.

Considerato l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati e/o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di aiuto e sostegno offerte ai cittadini, ed, in particolare, alle attività di proficuo affiancamento degli operatori sociali e di realizzazione di strumenti integrati di prevenzione e contrasto dei fenomeni di isolamento e marginalità della popolazione esposta a tali rischi, quale quella oggetto del presente contributo, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 Lg. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico.

Attesa l'effettiva finalità di valorizzazione delle attività di sostegno offerte ai cittadini, la prevenzione della marginalità urbana e sociale delle fasce di popolazione portatrici di svantaggio sociale, nonché i prevedibili vantaggi di ordine socio-economico per il Servizio Pubblico derivanti da un minor rischio di istituzionalizzazione del disagio, constatata negli scorsi anni la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'Ente nell'erogazione alternativa del servizio, si evidenzia sia l'indispensabilità di dar corso al progetto, sia la necessità di utilizzare le risorse individuate.

Considerato che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera E della Legge 190/2012, conservata agli atti del Servizio.

Si attesta che i costi per la realizzazione delle attività così come i costi di pubblicizzazione e start up, come sopra descritto, ricadono prevalentemente sull'esercizio in corso.

Si attesta, inoltre, che l'associazione "Il Mondo di Joele" risulta essere iscritta presso il registro comunale delle Associazioni dal 14/4/2010 al n.ro di registro 2466 e all'anagrafe ONLUS al prot. 2007/63136.

Si attesta di aver acquisito agli atti la dichiarazione, unita in copia al presente provvedimento, redatta dal soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa all'osservanza di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. del 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto della Città ;

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13/5/1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27/6/1996, il quale tra l'altro, all'art. 42 del comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circostrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;

Dato atto che i pareri di cui Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all'art. 49 sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di individuare per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, quale beneficiario di un contributo di Euro 5.000,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge, L'Associazione "Il Mondo di Joele" con sede legale in Via Saluzzo 3 – e sede operativa in Via Saluzzo 30 – 10125 Torino C.F. 97690250010 per la realizzazione del progetto "Madri di Quartiere 2013".

Nel caso in cui le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa dovessero essere a conclusione della stessa inferiori al preventivo presentato, il contributo sarà liquidato in misura proporzionale alle spese effettivamente sostenute, anche previa verifica delle entrate.

L'erogazione del suddetto contributo è coerente con i requisiti formali e sostanziali individuati dal "Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi", approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 dicembre 1994 (n. mecc. 9407324/01) esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificata con delibera N 2007 – 4877/02 del Consiglio Comunale del 3/12/2007 esecutiva il 17/12/2007.

2. Con successiva determinazione dirigenziale si provvederà a impegnare la spesa per l'importo sopra specificato ed alla erogazione del relativo contributo.
3. Si attesta di aver acquisito agli atti la dichiarazione, unita in copia al presente provvedimento, redatta dal soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa all'osservanza di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010.
4. Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato e non comporta oneri di utenza;
5. Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. 18/08/2000 n. 267).

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	23
VOTANTI.....	21
ASTENUTI.....	2 (Di Stefano, Pronzato)
VOTI FAVOREVOLI.....	15
VOTI CONTRARI.....	6

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 15 voti favorevoli.

DELIBERA

1. di individuare per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, quale beneficiario di un contributo di Euro 5.000,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge, L'Associazione "Il Mondo di Joele" con sede legale in Via Saluzzo 3 – e sede operativa in Via Saluzzo 30 – 10125 Torino C.F. 97690250010 per la realizzazione del progetto "Madri di Quartiere 2013".

Nel caso in cui le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa dovessero essere a conclusione della stessa inferiori al preventivo presentato, il contributo sarà liquidato in misura proporzionale alle spese effettivamente sostenute, anche previa verifica delle entrate.

L'erogazione del suddetto contributo è coerente con i requisiti formali e sostanziali individuati dal "Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi", approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 dicembre 1994 (n. mecc. 9407324/01) esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificata con delibera N 2007 – 4877/02 del Consiglio Comunale del 3/12/2007 esecutiva il 17/12/2007.

2. Con successiva determinazione dirigenziale si provvederà a impegnare la spesa per l'importo sopra specificato ed alla erogazione del relativo contributo.
3. Si attesta di aver acquisito agli atti la dichiarazione, unita in copia al presente provvedimento, redatta dal soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa all'osservanza di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010.
4. Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato e non comporta oneri di utenza;

Il Consiglio di Circoscrizione con successiva votazione, presenti n. 22 Consiglieri, assenti al momento del voto i Consiglieri: ARRIGOTTI, con 14 voti favorevoli, 6 voti contrari, 2 astenuti: Di Stefano Pronzato, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.